

1. 2. 3. La piccola casa mobile proposta da Archinnova come modulo esemplare di architettura ad elevate prestazioni energetiche. Secondo le recenti normative anche gli edifici devono essere certificati secondo il fabbisogno energetico.

4. 5. 6. Alla settimana dell'ambiente a Milano presenti anche i consorzi per il riciclo: Corepla con la barca a vela in plastica, Comieco con la macro-sedia di cartone e Cial con la Moka gigante realizzata con lattine di alluminio.

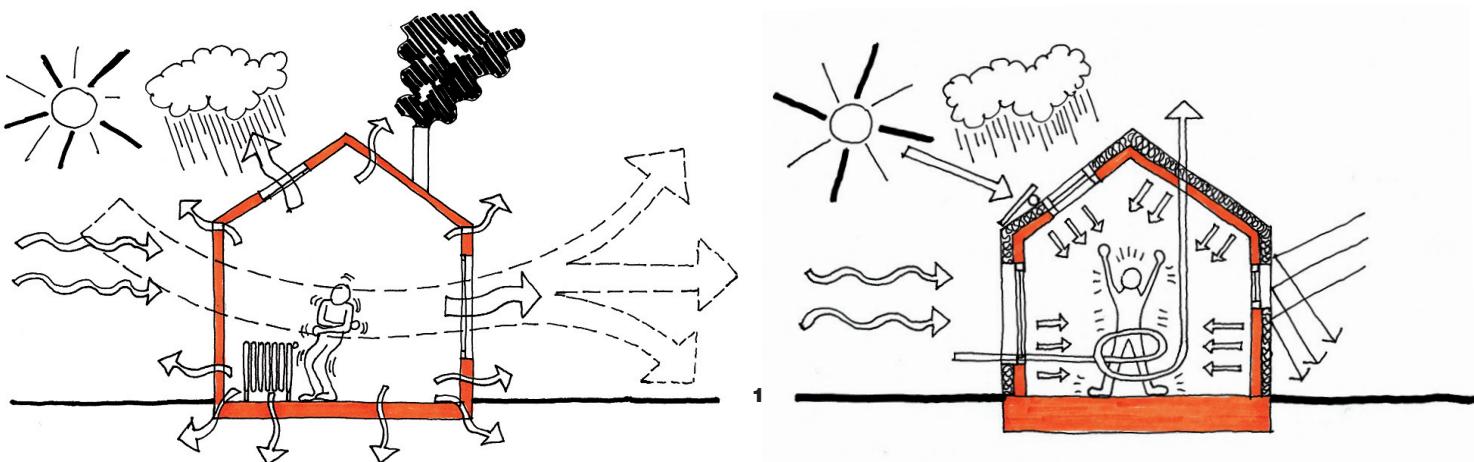


Casa certificata e ambiente

In occasione della settimana dell'ambiente, ha fatto tappa nel pieno centro di Milano una piccola casa di legno, facilmente trasportabile, già ospitata con ottimo successo di pubblico in altre città italiane, da Ravenna a Ferrara, Bergamo, Reggio e molte ancora. La costruzione, che rappresenta un modello esemplare di "casa clima", ovvero di un'architettura ad alto risparmio energetico, è stata progettata da Archinnova di Ferrara, associazione culturale nata con l'intento di diffondere e praticare la sostenibilità in architettura. Obiettivi dell'iniziativa - che usa per acronimo Mise, ovvero mostra itinerante sulla sostenibilità edilizia e il risparmio energetico - è quello di sensibilizzare e educare i cittadini e gli operatori di settore alle politiche abitative sostenibili per la creazione di una domanda

consapevole circa il risparmio energetico, la riduzione dell'impatto ambientale, l'edilizia passiva realizzata con materiali eco-compatibili. "L'idea di intraprendere questo tour italiano è nata dal fatto che nessuno tra i cittadini, potenziali committenti di un architetto, sa che il mondo dell'edilizia sta cambiando e che nuove normative volte alla certificazione energetica degli edifici sono ormai in vigore anche in Italia", dice Elena Scaratti di Archinnova. "È stata l'ignoranza diffusa al livello della gente comune ma anche dei politici, degli imprenditori a spingerci a scendere in piazza in prima persona investendo tempo e denaro per mostrare e raccontare che costruire sostenibile si può, è semplice e fa risparmiare". Siete soddisfatti del risultato? "Ad oggi il risultato del tour è ottimo; ci

hanno visitato circa 12mila persone e all'incirca il 60% ha dichiarato che vorrebbe ci fosse sul mercato immobiliare un'architettura più d'avanguardia, più sana e che consumi meno. Il 25% delle persone che si sono avvicinate a noi sarebbe stato disposto ad acquistare edifici realizzati con la tecnologia del modulo abitativo Mise. C'è tanto lavoro di formazione da fare..." È un percorso lungo che concerne cittadini, amministratori, politici e imprenditori che, ancora oggi, nonostante la realtà dimostri il contrario, non vedono le potenzialità economiche >>



1. A sinistra la "casa dispersiva" classe G, consuma 15 litri di combustibile al mq per anno; a destra la "casa produttiva" classe A, ne consuma 3.

2. 3. 4. Scuola media Klaus, Austria; edificio passivo realizzato in legno, consuma il 70% in meno di un edificio convenzionale. Per la realizzazione di case sostenibili sono consigliate tecnologie a secco e legno di produzione controllata.

5. 6. Altri esempi di architettura sostenibile fra cui il condominio Rosenbach a Bolzano .



dello sviluppo sostenibile. Il modulo di Mise, realizzato interamente in legno - materiale considerato altamente ecocompatibile laddove se ne conoscano caratteristiche ed origine - con un sistema di fabbricazione a secco dalla Rasom Holz&Ko (www.rasom.it), è stato creato con lo scopo di divulgare alcuni principi fondamentali di una costruzione ad alto risparmio energetico: orientamento, sistemi di ombreggiamento, energia fotovoltaica, ventilazione controllata ed isolamento esterno. "Fra gli altri obiettivi del Mise c'è quello di informare i cittadini delle disposizioni previste dalla Comunità europea in merito alla Certificazione energetica degli immobili entrato in vigore con decreto legge del 27.07.2005", continua Elena Scaratti, "la certificazione indica il consumo dell'edificio come da tempo accade per gli elettrodomestici e ha validità decennale; determina il valore commerciale della costruzione ed è indispensabile per le operazioni di compravendita. È obbligatoria per tutte le nuove architetture e per le ristrutturazioni con superfici maggiori di 1000

mq". Sette sono le classi di fabbisogno energetico per il riscaldamento: alla lettera A corrispondono gli edifici più efficienti che consumano 3 litri di combustibile al metro quadrato per anno, alla G gli edifici meno efficienti che consumano oltre 15 litri di combustibile al metro quadrato per anno. "Le case a basso consumo energetico o "case passive" consentono un risparmio del 90% sulle bollette e richiedono solo il 10% in più di costi di costruzione!". La legge, che rende obbligatoria la certificazione dell'edificio ma non il risparmio energetico, rappresenta nonostante tutto un primo significativo passo verso una diffusa consapevolezza ambientale in architettura.

Strumento di certificazione affidabile è quello offerto da Casa Clima di Bolzano, struttura voluta dalla Provincia di Bolzano (<http://www.provinz.bz.it/>) diventata punto di riferimento nell'ambito della bioarchitettura a cui si deve un appuntamento fieristico da non mancare: la Klimahouse, manifestazione specializzata nei sistemi e nelle tecnologie per l'architettura sostenibile, patrocinata dal ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio che si tiene ogni anno a Bolzano. www.fierabolzano.it/Klimahouse2006/ (Clara Mantica)

Archinnova

via Porta Romana 31, 44100 Ferrara
tel. 0532 741393, www.infomise.it